



Provincia di Perugia



**PROTOCOLLO D'INTESA
PER FAVORIRE LA DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA PROTEZIONE CIVILE E
QUALUNQUE ALTRA ATTIVITÀ A CARATTERE FORMATIVO, OPERATIVO,
TECNICO E DI RICERCA UTILE AD ASSICURARE EFFICACI INTERVENTI DI
PROTEZIONE CIVILE**

PREMESSO CHE:

La Provincia ai sensi dell'art.11 del D. Legislativo n. 1/2018 "Codice della protezione civile", svolge funzioni di pianificazione in materia di protezione civile che espleta, nei modi e nelle forme previsti dalle vigenti normative, mantenendo come punto di riferimento fondamentale le realtà comunali ed intercomunali, nell'ottica di una pianificazione rispondente alle esigenze del territorio.

La Provincia ha secondo la vigente normativa sopra richiamata specifici compiti, con particolare riguardo:

- all'attuazione in ambito provinciale delle attività di previsione e prevenzione dei rischi stabilite dalla programmazione regionale, con l'adozione di connessi provvedimenti amministrativi e in particolare i compiti relativi alla rilevazione, raccolta ed elaborazione dei relativi dati di protezione civile sul territorio provinciale;
- alla predisposizione dei piani provinciali di protezione civile sulla base degli indirizzi regionali, in raccordo con le Prefetture;
- alla vigilanza sulla predisposizione da parte delle proprie strutture di protezione civile, dei servizi urgenti, anche di natura tecnica, da attivare in caso di emergenza.

La Provincia sta portando avanti le funzioni assegnate dalle vigenti normative nelle more di specifici indirizzi regionali in merito alla attribuzione delle funzioni in materia di protezione civile e soprattutto in assenza di attribuzione delle relative risorse economiche, umane e strumentali, che permettano l'assegnazione di appositi capitoli finanziari di spesa.

La Provincia riconosce il ruolo dell'ANCI UMBRIA, all'interno del sistema di protezione civile, quale rappresentante dei Comuni umbri.

L'ANCI UMBRIA persegue fra i suoi obiettivi statutari la valorizzazione del ruolo dei Comuni nei diversi campi e settori in cui si esplica l'azione amministrativa locale, e promuove, attraverso ANCI UMBRIA PROCIV, attività specifiche nell'ambito della protezione civile mediante iniziative mirate alla massima diffusione di una cultura della materia e a supporti tecnici diretti verso le amministrazioni locali.

CONSIDERATO CHE

La Provincia, nell'ambito delle sue competenze in materia di protezione civile, ha il principale compito di redazione del piano provinciale di emergenza ed ha svolto negli anni un progetto di assistenza verso i comuni finalizzato al supporto nella realizzazione di piani comunali multi rischio, all'organizzazione di eventi esercitativi di protezione civile ed alla promozione e sostegno di ogni attività coinvolgente le realtà locali di volontariato.

La Provincia e l'ANCI UMBRIA, nel quadro dei rispettivi ruoli istituzionali, perseguono l'obiettivo comune di sostenere politiche e servizi atti a facilitare ogni azione mirata alla difesa del territorio e alla risposta nella gestione dell'emergenza al fine di garantire l'integrità della vita umana e la salvaguardia dei beni e dell'ambiente.

RITENUTO OPPORTUNO

Promuovere le attività delle componenti e delle strutture operative del sistema di protezione civile ad ogni livello amministrativo e di competenza, al fine di potenziare le attività di previsione, prevenzione, preparazione e di risposta operativa all'emergenza;

Procedere, in attuazione delle disposizioni e delle volontà sopra richiamate, alla definizione di adeguate forme di collaborazione finalizzate a un costante miglioramento dell'efficienza del sistema provinciale e locale di protezione civile;

Realizzare e coordinare congiuntamente attività che valorizzino le diverse componenti del sistema di protezione civile, secondo i principi di sussidiarietà e adeguatezza, mantenendo come riferimento i principi di programmazione e concertazione reciproca.

VISTA LA NORMATIVA VIGENTE

- Legge del 15 marzo 1997 n. 59, avente ad oggetto "Delega del governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- D. Lgs. 31 marzo 1998 n. 112 avente ad oggetto "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali, in attuazione del Capo 1 della 15 marzo 1997 n. 59";
- Legge 3 agosto 1999, n. 265, "Disposizioni in materia di autonomia e ordinamento degli enti locali non ché modifiche alla legge 8 giugno 1990, n. 142";
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- Legge Costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3, recante "Modifica del Titolo V della parte seconda della Costituzione";
- Decreto 7 settembre 2001 n. 343, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2001 n. 401, recante "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile".
- Decreto legislativo n. 1/2018 "Codice della Protezione Civile";

RICHIAMATO

Il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 13/05/2010 tra Provincia di Perugia e l'ANCI UMBRIA, per favorire la diffusione della cultura della Protezione Civile e qualunque altra attività a carattere formativo, operativo, tecnico e di ricerca utile ad assicurare interventi di protezione civile sempre più efficienti ed efficaci;

ATTESO CHE

Incontri avvenuti tra la Provincia di Perugia e l'ANCI Umbria, hanno determinato la comune volontà di intenti tra i due Enti di sottoscrivere un nuovo Protocollo d'Intesa per favorire la diffusione della cultura della Protezione Civile e qualunque altra attività a carattere formativo, operativo, tecnico e di ricerca utile ad assicurare interventi di protezione civile sempre più efficienti ed efficaci , a seguito del riordino delle disposizioni legislative che disciplinano il Servizio nazionale della Protezione Civile, di cui al D.Lgs. n. 1/2018 sopra richiamato;

RICHIAMATA

La Delibera del Presidente della Provincia di Perugia n. 119 del 08/06/2021, con la quale la Provincia di Perugia ha approvato lo schema del nuovo Protocollo di intesa per favorire la diffusione della cultura della protezione civile e qualunque altra attività a carattere formativo, operativo, tecnico e di ricerca utile ad assicurare interventi di protezione civile sempre più efficienti ed efficaci.

Tutto ciò premesso e considerato

La PROVINCIA DI PERUGIA, legalmente rappresentata dal Presidente p.t. Luciano Bacchetta, domiciliato per la carica presso la sede istituzionale in Perugia Piazza Italia, 11, di seguito indicata come “Provincia”

E

L'ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DELL'UMBRIA – ANCI UMBRIA, legalmente rappresentata dal Presidente Michele Toniaccini, domiciliato per la carica presso la sede legale in Perugia, Piazza Italia, 11, di seguito indicata come “ANCI UMBRIA”

stipulano il seguente protocollo d'intesa

Art. 1 (Oggetto)

La Provincia di Perugia e l'ANCI UMBRIA definiscono, in accordo alle disposizioni in materia di protezione civile della Regione Umbria, richiamate dal D. Lgs.1/2018 e dalle linee guida nazionali, attività comuni finalizzate a favorire la diffusione della cultura della protezione civile e qualunque altra attività a carattere formativo, operativo, tecnico e di ricerca utile ad assicurare interventi di protezione civile sempre più efficienti ed efficaci. A tal fine Provincia ed ANCI Umbria si impegnano a:

- a) collaborare per la predisposizione dei piani di protezione civile a livello sovracomunale (sovracomunale e provinciale);

- b) cooperare nell'implementazione di banche dati alfanumeriche e cartografiche utili per la revisione e l'aggiornamento delle aree di ammassamento e della viabilità strategica e rilevante per la protezione civile, tenendo conto dei criteri adottati per la definizione dei tratti critici rispetto a più scenari di rischio definiti sul territorio provinciale (sismico, incendi d'interfaccia, neve, idraulico- idrogeologico);
- c) implementare una banca dati condivisa al fine di agevolare lo scambio reciproco di informazioni;
- d) cooperare al fine di garantire azioni e progetti sviluppati sulla base del presente protocollo.

Art. 2 (Coordinamento)

Il coordinamento tra le parti, al fine di stabilire le attività ed i singoli progetti derivanti da questo Protocollo, è garantito dai responsabili dei settori/servizi di protezione civile o da soggetti delegati a tale scopo.

Per ogni progetto specifico, avviato sulla base di questo Protocollo, ciascuna delle parti designa uno o più referenti operativi con compiti di coordinamento delle attività e di riferimento ai relativi responsabili di settore/servizi o loro delegati.

Per ogni specifica attività si stabilirà, in sede di redazione del progetto, il ruolo assunto dalle parti e le eventuali specifiche procedure di interazione e coordinamento delle rispettive strutture.

Art. 3 (Azioni di promozione e diffusione delle attività svolte)

1 Le Parti mettono in atto specifiche azioni finalizzate a dare adeguata pubblicità e diffusione, anche a livello nazionale, ai risultati ottenuti con le attività poste in essere con l'attuazione del presente protocollo d'intesa. Inoltre le parti provvedono a diffondere, in particolare presso le realtà comunali ed intercomunali, i risultati ottenuti dalle attività svolte al fine di favorire un progressivo e capillare aumento della conoscenza degli strumenti di supporto a disposizione delle Amministrazioni locali.

2. I risultati delle attività congiunte svolte nell'ambito del presente Protocollo sono di proprietà comune delle parti che, nel rispetto della relativa normativa vigente, ne potranno disporre per i propri fini istituzionali.

3. La cessione a terzi dei predetti risultati è concordata congiuntamente.

Art. 4 (Attività operativa)

Per dare attuazione a quanto sottoscritto nel presente Protocollo, le Parti possono sviluppare progetti aventi obiettivi comuni e una durata definita in relazione all'oggetto individuato.

I progetti potranno essere oggetto di richiesta di finanziamenti sia regionali che comunitari e le modalità di gestione dei fondi, eventualmente ottenuti, saranno stabilite per scritto all'interno del progetto stesso.

I progetti attivati dovranno produrre risultati applicabili stabilmente sul territorio e utili per il miglioramento del sistema di protezione civile, con particolare riferimento ai piccoli Comuni.

Art. 5 (Modifiche e/o integrazioni)

Il presente Protocollo potrà essere integrato e modificato mediante accordo successivo sottoscritto dalle parti.

Art. 6 (Durata)

Il presente Protocollo, a partire dalla data di sottoscrizione, ha durata di un anno e si intende tacitamente rinnovato.

Art. 7 (Tutela dei dati personali)

La Provincia e l'ANCI Umbria, al fine di rendere reciprocamente possibile gli adempimenti degli obblighi contrattuali e la prestazione dei servizi derivanti da questo protocollo, dichiarano espressamente di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali effettuati dalla Parti o da soggetti all'uopo designati ai sensi del R. UE 679/2016.

I singoli contratti eventualmente conclusi dalle Parti con soggetti terzi, riguardanti attività derivanti dal presente protocollo, saranno stipulati nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali (R. UE 679/2016), ivi compresa l'autorizzazione esplicita di detti soggetti per il trattamento dei loro dati da parte di entrambe le Parti (Provincia e ANCI UMBRIA).

Art. 8 (Ambito territoriale di applicazione)

Le attività derivanti da questo protocollo hanno validità implicita all'interno del territorio della Provincia di Perugia.

Ogni ulteriore attività o progetto che comporti azioni all'esterno di predetto territorio, eventuali attività specifiche delle Parti, o collaborazioni con soggetti terzi operanti in ambiti territoriali diversi, dovranno essere oggetto di accordi specifici volti a stabilire ruoli e competenze delle Parti.

Art. 9 (Controversie)

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Protocollo si fa riferimento, per quanto applicabile, alla normativa vigente in materia.

Qualsiasi controversia di natura tecnica, amministrativa o giuridica che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione o risoluzione del protocollo, sarà preliminarmente esaminata in via amministrativa. Qualora la controversia non trovi bonaria composizione in sede amministrativa, verrà devoluta all'autorità giurisdizionale competente.

Non sussiste la competenza arbitrale.

Foro competente in via esclusiva è quello di Perugia.

Letto, approvato e sottoscritto

Perugia, li 08/07/2021

p. la Provincia di Perugia: il Presidente p.t. Luciano Bacchetta _____

p. l'ANCI UMBRIA: il Presidente Michele Toniaccini _____